



Bilancio dell'esercizio al 30.06.2015

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine – R.E.A. UD n°0257098
Cap. Soc. i.v. € 1.265.327,00 - Cod.Fisc. 00812410322 P. IVA 00929040327
Sede Legale viale Venezia, 22 – 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE	Renato Carlantoni
VICEPRESIDENTE	Ezio Bozzini
	Vittorio Covella
	Gianluigi Savino
	Guido Dorigo

DIREZIONE	Aldo Scagnol
------------------	--------------

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Lorenzo Felician
	Claudio Gottardo
	Barbara Boschian

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Viale Venezia, 22 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) - REA UD n° 0257098 - c.f. 00812410322

BILANCIO AL 30.06.2015: STATO PATRIMONIALE

	Euro	Euro
	30.06.15	30.06.14
BILANCIO AL 30.06.15: STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	32.788.880	34.273.218
I. Immobilizzazioni immateriali:	3.592	6.779
- immobilizzazioni immateriali	32.264	77.901
- a detrarre ammortamenti e svalutazioni	-28.672	-71.122
II. Immobilizzazioni materiali:	32.302.161	34.241.088
- immobilizzazioni materiali	60.225.593	59.446.506
- a detrarre ammortamenti e svalutazioni	-27.923.432	-25.205.418
III. Immobilizzazioni finanziarie	483.127	25.351
C) Attivo Circolante	16.061.896	18.026.407
I. Rimanenze	59.302	59.302
II. Crediti	4.630.356	5.640.936
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.983.978	3.634.267
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.646.378	2.006.669
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	154.938	0
IV. Disponibilità liquide	11.217.300	12.326.169
D) Ratei e risconti	31.833	35.631
- disaggio su prestiti	0	0
- altri ratei e risconti	31.833	35.631

TOTALE ATTIVO **48.882.609** **52.335.256**

	Euro	Euro
	30.06.15	30.06.14
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	2.281.648	2.196.014
I. Capitale	1.265.327	1.265.327
II. Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	253.066	203.127
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	154.938	0
VII. Altre riserve	522.682	1
- Riserva straordinaria	522.682	0
- Riserva per imposte anticipate	0	0
- Riserva per arrotondamenti	0	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	85.635	727.559
B) Fondi per rischi e oneri	1.203.649	1.127.095
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	89.109	70.425
D) Debiti	2.133.252	2.555.116
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.133.252	1.560.887
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	994.229
E) Ratei e risconti	43.174.951	46.386.606
- aggio su prestiti	0	0
- altri ratei e risconti	43.174.951	46.386.606

TOTALE PASSIVO **48.882.609** **52.335.256**

CONTI D'ORDINE **10.329** **10.329**

Fidejussioni 10.329 10.329

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Cervignano del Friuli, Viale Venezia,22 - REA UD n.0257098 - c.f.00812410322

		Euro 30.06.15	Euro 30.06.14
BILANCIO AL 30.06.2015 : CONTO ECONOMICO			
A)	Valore della produzione:	4.029.773	5.050.127
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.008.788	932.493
2) e 3)	Variazioni delle rimanenze di prodotti e lavori in corso	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	17.158
5)	Altri ricavi e proventi:	3.020.985	4.100.476
	a) contributi in conto esercizio	2.905.813	3.991.388
	b) altri	115.172	109.088
B)	Costi della produzione:	4.033.536	4.202.249
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.498	41.924
7)	Per servizi	535.771	581.452
8)	Per godimento di beni di terzi	111.667	118.440
9)	Per il personale:	499.102	516.701
	a) salari e stipendi	354.488	367.484
	b) oneri sociali	113.529	118.706
	c) d) e) trattamento di fine rapporto e altri costi	31.085	30.511
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	2.763.922	2.819.616
	a) b) c) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	2.721.200	2.815.846
	d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.722	3.770
11)	Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	133.131	137.051
13)	Altri accantonamenti	-56.577	-50.884
	- accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	81.452	140.297
	- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione	-138.029	-191.181
14)	Oneri diversi di gestione	19.022	37.949
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.763	847.878
C)	Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis):	172.601	259.206
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	a) relativi a imprese controllate e collegate	0	0
	b) relativi ad altre	0	0
16)	Altri proventi finanziari:	172.601	259.227
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	1.292	0
	a1) da imprese controllate e collegate	0	0
	a2) da imprese controllanti	0	0
	a3) da altri	1.292	0
	b) c) da titoli che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti:	171.309	259.227
	d1) da imprese controllate e collegate	0	0
	d2) da imprese controllanti	0	0
	d3) da altri	171.309	259.227
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	0	21
	a) verso imprese controllate e collegate	0	0
	b) verso imprese controllanti	0	0
	c) verso altri	0	21
17bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19):	0	0
18)	Rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni	0	0
E)	Proventi e oneri straordinari (20 - 21):	390	1
20)	Proventi	390	1
21)	Oneri	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)		169.228	1.107.085
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-83.593	-379.526
	- correnti	-83.593	-379.526
	- differite	0	0
	- anticipate	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		85.635	727.559

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Viale Venezia, 22 – 33052 Cervignano del Friuli

Codice Fiscale e Reg. Imprese di Udine n. 00812410322 - R.E.A. UD n. 0257098

BILANCIO AL 30.06.2015: NOTA INTEGRATIVA

Principi generali

Il bilancio dell'esercizio 2014/2015 (01.07.14-30.06.15) é redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme del Codice Civile, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dagli organi preposti alla loro statuizione.

La redazione del bilancio non ha comportato l'applicazione di deroghe alle disposizioni di legge. A seguito dell'aggiornamento da parte dell'Organismo italiano di Contabilità (OIC) dei principi contabili nazionali, si è provveduto a modificare il metodo di contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione, costituiti esclusivamente dal Piano Particolareggiato realizzato per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. A partire dall'esercizio oggetto del presente documento gli importi fatturati, ancorchè riferiti ad opere non completate, vengono registrati, sino a capienza dell'effettivo avanzamento dei lavori, alla voce A5 del conto economico con conseguente rilevazione nella voce A3 della riduzione della consistenza nelle rimanenze.

Al fine di consentire una corretta comparazione dei valori, nei prospetti di bilancio si è provveduto a riclassificare gli importi relativi all'esercizio precedente simulando la retroattiva applicazione dei nuovi principi.

Le modifiche apportate alle voci relative all'esercizio 2013/2014 vengono di seguito riepilogate:

Stato patrimoniale attivo

C) Attivo Circolante: I. – Rimanenze

nuovo importo al 30.06.2014 Euro 59.302, importo originario Euro 230.045, con un delta di Euro 170.743

Stato patrimoniale passivo

D) Debiti: - importi esigibili entro l'esercizio successivo

nuovo importo al 30.06.2014 Euro 1.560.887, importo originario Euro 1.731.630 con un delta di Euro 170.743

I beni tuttora in patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria nè di deroghe ai criteri legali di valutazione.

Riguardo il contenuto delle singole voci del bilancio si segnala che le stesse:

- sono comparabili con quelle corrispondenti del bilancio precedente;
- non appartengono anche ad altre voci dello schema;
- in attuazione dei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2423-*ter* del Codice Civile si segnala l'adattamento della voce di bilancio del conto economico B)13) per meglio rappresentare la movimentazione del fondo di ripristino e sostituzione;
- con l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, si è provveduto alla riclassificazione degli anticipi sulle rimanenze per lavori in corso su ordinazione. Tale modifica non ha comportato alcun impatto sul conto economico dell'esercizio precedente e dell'esercizio in corso. Parimenti, si è provveduto a riclassificare i relativi prospetti di stato patrimoniale.

Si segnala inoltre che:

- si è tenuto conto degli elementi economici secondo il principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- il bilancio è redatto in unità di euro;
- la Società detiene azioni proprie pari ad Euro 154.938 costituite da n. 300 azioni raffiguranti il 12,25% del capitale sociale;
- la Società non detiene nè ha mai detenuto partecipazioni di società controllanti sia direttamente che per il tramite di interposta persona o società fiduciaria.

A partire dall'esercizio 2007/2008, la Interporto Cervignano del Friuli S.p.A., a seguito della cessione da parte della S.p.A. Autovie Venete, è stata acquisita direttamente dalla società capogruppo Friulia S.p.A. – Finanziaria Regionale del Friuli Venezia Giulia la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento. In allegato (allegato n° 1) viene riportata l'informativa di cui all'articolo 2497 *bis* del codice civile. L'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo non ha comportato nessun sostanziale mutamento della gestione operativa della Società; interventi sono stati apportati nell'area finanziaria e nei sistemi di controllo con conseguente sostenimento degli oneri relativi.

A partire dall'esercizio 2007/2008 la società partecipa alla procedura di consolidato fiscale di gruppo.

Ai sensi del punto 22 *bis* dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Inoltre, non si segnalano accordi in essere di cui al punto 22 *ter* del medesimo art. 2427 del codice civile.

Sulla base di quanto previsto con Legge Regionale n° 11 dd. 11 agosto 2011, la Società è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese correlate alla gestione operativa fino al 24 agosto 2014.

Criteria di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare gli oneri per l'accensione dei mutui sono ammortizzati in base alla durata temporale degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

La valutazione è stata eseguita al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al lordo dei contributi in conto impianti concessi per la realizzazione delle opere (iscritti alla voce ratei e risconti passivi). Sono stati, inoltre, stanziati gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per i cespiti collaudati e pronti all'uso, secondo i seguenti coefficienti:

Cespiti	Coefficiente di periodo
Terreni (adibiti alle linee e servizi ferroviari)	2,33% (*)
Fabbricati industriali, opere stradali, armamento ferr.	4,00%
Opere accessorie prescrizioni Ministero dell'Ambiente	2,53% (*)
Binari e costruzioni leggere	10,00%
Torri faro	5,00%
Impianti tecnologici	11,50%
Macchinari	10% - 20%
Impianti pesa	7,50%
Impianti altri	15,00%
Attrezzature	15,00%
Mobili ed arredi ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Beni importo unitario inferiore a € 516,46	100,00%

(*) valore medio dell'aliquota di amm.to ripartita sino alla scadenza della concessione (31.12.2050)

Per le acquisizioni dell'esercizio, ad eccezione di quelle di importo inferiore a € 516,46, la quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella ordinaria, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

In data 19 marzo 2008 la Società ha stipulato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, una formale convenzione per regolamentare il rapporto concessorio con la scrivente Società, derivante dalla normativa regionale (specificatamente alle L.R. 22/87 e 25/90), dando compiutezza al precedente atto ricognitorio emanato il 3 marzo 2006 n.170/PMT. Tale atto, stabilisce che " *la durata della concessione è correlata alla realizzazione delle opere e alla relativa gestione e cesserà col venire meno delle finalità della*

concessione o comunque alla data del 31.12.2050. Qualora le finalità della concessione permanessero alla data del 31.12.2050, la durata della concessione potrà essere prorogata. Qualora invece tali finalità venissero meno antecedentemente alla data di scadenza della concessione, verranno verificate e valutate le risorse investite e l'eventuale ritorno sugli investimenti effettuati da soggetti diversi dall'Autorità Pubblica, al fine della determinazione del loro valore di indennizzo, se dovuto".

A seguito della stipula di questo atto, si è provveduto ad aumentare il coefficiente di ammortamento dei terreni (che negli esercizi precedenti la stipula stessa era pari all'1%) al fine di consentire l'azzeramento del relativo valore contabile entro il 31.12.2050. Non si è ritenuto opportuno modificare i coefficienti delle altre categorie di beni, ritenuti congrui per stimare il deprezzamento dei cespiti, consentendone un loro completo ammortamento entro la data di scadenza della concessione.

La costruzione delle infrastrutture interportuali sono finanziate principalmente tramite l'assegnazione di contributi pubblici che possono essere erogati o in modo diretto o tramite l'accensione di mutui. La loro rappresentazione in bilancio può essere così sintetizzata:

a) erogazione diretta:

all'atto della delibera di concessione del contributo da parte dell'ente pubblico, viene iscritto il credito verso l'ente ed un risconto passivo per pari importo. L'intero importo deliberato costituisce contributo in conto impianti.

b) erogazione tramite l'accensione di mutui :

l'ente erogante (solitamente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) si impegna a rimborsare direttamente i finanziamenti contratti dalla società per la realizzazione delle opere oggetto di contributo. All'atto della delibera da parte dell'ente pubblico, che definisce anche il numero e l'importo delle rate costanti con cui sarà effettuata l'erogazione del contributo, la Società iscrive un credito verso l'ente erogante per un ammontare pari al contributo concesso ed un risconto passivo per pari importo. Sempre a seguito della delibera di erogazione la società provvede all'accensione di un mutuo a rata costante posta uguale alle singole quote erogate dall'ente. L'importo ottenuto a mutuo dalla banca diviene la quantificazione del contributo in conto impianti; il suo complemento rispetto alla somma algebrica delle quote deliberate costituisce contributo per il pagamento degli interessi.

I risconti passivi iscritti a fronte dei contributi in conto impianti vengono "rilasciati" a conto economico (voce A5 a) in base ad una percentuale pari alla media delle aliquote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono. I risconti passivi iscritti a fronte degli interessi sui

mutui vengono posti a neutralizzazione degli stessi tenuto anche conto di quanto disposto dalla circolare ministeriale n.141 del 04.06.1998.

Si segnala che, al fine di usufruire delle agevolazioni fiscali all'epoca previste, i contributi in conto impianti accertati prima del 31.12.1997 (pari ad Euro 2.732.792) sono stati iscritti per il 50% a risconti passivi e per il 50% in una riserva di patrimonio netto (successivamente utilizzata per coprire perdite d'esercizio). Sotto l'aspetto fiscale, i contributi iscritti tra i risconti passivi hanno costituito base imponibile in quote costanti nell'esercizio di accertamento degli stessi e nei quattro successivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni consistenti in crediti immobilizzati e partecipazioni, sono valutate con il metodo del costo, rettificato in presenza di perdite durature di valore.

Rimanenze

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate in base ai corrispettivi maturati che corrispondono ai costi effettivamente sostenuti.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto dalle svalutazioni.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano la giacenza bancaria ed i valori di cassa alla data del 30.06.2015.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi iscritti in bilancio sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di rilevare in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza.

Il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione,

ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato alla data del 30.06.2015 nei confronti dei dipendenti, in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti seguendo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per il debito d'imposta è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente.

I conteggi relativi alla fiscalità anticipata e differita vengono effettuati in base alle seguenti regole:

imposte anticipate: sono iscritte in bilancio solo sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;

imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La Società presenta tra gli impegni nei conti d'ordine la posta ammontante ad Euro 10.329 riguardante la fidejussione prestata a favore delle Ferrovie dello Stato per la concessione dell'esercizio del binario di raccordo collegante lo scalo di smistamento con l'interporto. Non si segnalano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 3.592 come risulta dal prospetto seguente:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.602	76.299	77.901
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.125	-69.997	-71.122
Svalutazioni			
Valore di bilancio	477	6.302	6.779
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-45.637	-45.637
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-119	-3.068	-3.187
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni		45.637	45.637
Totale variazioni	-119	-3.068	-3.187
Valore di fine esercizio			
Costo	1.602	30.662	32.264
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.244	-27.428	-28.672
Svalutazioni			
Valore di bilancio	358	3.234	3.592

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è interamente composta da software.

La voce "Atre immobilizzazioni immateriali" è costituita da oneri pluriennali riguardanti costi capitalizzati inerenti l'accensione di mutui. I decrementi per alienazioni e dismissioni sono riconducibili alla radiazione di oneri pluriennali giunti al termine del processo di ammortamento. La variazione del relativo fondo trova allocazione alla voce altre variazioni.

Immobilizzazioni materiali

La voce rappresenta l'intero investimento effettuato al 30.06.2015 per la realizzazione dell'impianto intermodale sito all'interno dello scalo ferroviario di Cervignano del Friuli. Prevalentemente, essa riguarda i magazzini (lotto 5° 1°-2°-3° stralcio), la palazzina direzionale con il relativo piazzale intermodale con annessa viabilità accessoria ed altre immobilizzazioni (lotti 1°- 2° - 3° - 4°/1° stralcio e 4°/3°stralcio) e la vasca relativa alle merci pericolose (4° lotto 2° stralcio). L'impianto intermodale costituisce bene gratuitamente devolvibile ai sensi della citata convenzione dd.19 marzo 2008.

Al processo di ammortamento non partecipano i terreni non ancora adibiti a servizi interportuali, i lavori in corso e gli acconti, atteso la non avvenuta disponibilità all'uso dei relativi cespiti.

Sulla base dei lotti di costruzione viene determinata l'entità dei contributi in conto impianti di

competenza. Questi ultimi, infatti, sono stati concessi sulla scorta di programmi d'intervento (per l'appunto lotti) che comprendono diversi gruppi di beni ammortizzabili.

Le quote di contributo da imputare al conto economico dei singoli esercizi sono state quindi determinate in correlazione ai coefficienti utilizzati per gli ammortamenti (in merito si rimanda al commento della voce ratei e risconti passivi). Il quadro finale d'insieme dei movimenti delle immobilizzazioni è rappresentato come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	42.012.512	13.550.973	783.329	1.490.555	1.609.137	59.446.506
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-14.525.332	-9.801.550	-762.312	-116.224	0	-25.205.418
Svalutazioni						
Valore di bilancio	27.487.180	3.749.423	21.017	1.374.331	1.609.137	34.241.088
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	37.155	10.966	1.155	0	729.811	779.087
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-1.678.413	-991.790	-10.199	-37.612	0	-2.718.014
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-1.641.258	-980.824	-9.044	-37.612	729.811	-1.938.927
Valore di fine esercizio						
Costo	42.049.667	13.561.939	784.484	1.490.555	2.338.948	60.225.593
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-16.203.745	-10.793.340	-772.511	-153.836	0	-27.923.432
Svalutazioni						
Valore di bilancio	25.845.922	2.768.599	11.973	1.336.719	2.338.948	32.302.161

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" sono relativi a lavori per il raccordo ferroviario (Euro 37.155). La voce "Impianti e macchinari" si incrementa per lavori di adeguamento impianti tecnologici (videosorveglianza, elettrici, antincendio, di disoleazione acque) per Euro 10.966.

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono relativi all'acquisto di apparecchiature elettroniche (Euro 1.155).

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" riguarda costi relativi alle opere accessorie prescritte dalle autorità preposte che sono vincolanti per l'autorizzazione alla costruzione

dell'infrastruttura interportuale.

Non si segnalano movimentazioni avvenute nell'esercizio in esame.

La voce " Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata incrementata per Euro 696.492 per i lavori riguardanti la realizzazione della nuova bretella coll. S.R. 352 e per Euro 33.319 per gli oneri riguardanti la realizzazione del terzo magazzino.

Si segnala che incluse negli importi totali della tabella di cui sopra, vi sono le seguenti immobilizzazioni materiali non devolvibili che ammontano ad un totale pari ad Euro 187.425 e che vengono così di seguito dettagliate:

- Impianti e macchinari non devolvibili per Euro 83.548 completamente ammortizzati;
- Attrezzature industriali e commerciali non devolvibili per Euro 103.877, ammortizzate per Euro 91.953, e con valore residuo pari ad Euro 11.924.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Euro 483.127. Nell'esercizio precedente, tale valore ammontava ad Euro 25.351.

La voce è composta come segue:

• partecipazioni	Euro 20.000
• crediti	<u>Euro 463.127</u>
Totale	Euro 483.127

La voce partecipazioni è rappresentata nella tabella seguente:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000,00	20.000,00
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000,00	20.000,00
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Decrementi per alienazioni		
Svalutazioni		
Rivalutazioni		
Riclassifiche		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000,00	20.000,00
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000,00	20.000,00

Si forniscono le seguenti informazioni, relative alle partecipazioni possedute:

Uirnet S.p.A. con quota pari al 1,8850%, con sede in Roma – via Francesco Crispi, la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo. Il patrimonio netto di detta società al 31.12.2014 ammonta ad Euro 5.089.338, comprensivo di un utile d'esercizio pari a Euro 9.210.

La voce crediti è così rappresentata:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	5.351	5.351
Variazioni nell'esercizio	457.776	457.776
Valore di fine esercizio	463.127	463.127
Quota scadente oltre 5 anni	0	0

I Crediti immobilizzati sono rappresentati dai seguenti depositi cauzionali:

- Euro 2.871 su utenze dell'acqua, del telefono
 - Euro 181.903 su valore d'esproprio di terreni di proprietà della A.C.T.A. S.p.a.
 - Euro 250.620 su finanziamenti e crediti nei confronti della rete d'impresa NEST
 - Euro 27.733 su attraversamenti impianti della Rete Ferroviaria Italiana
- Euro 463.127 Totale

Rimanenze

Il valore attribuito alla posta ammonta ad Euro 59.302 e rappresenta lavori in corso su ordinazione riguardanti spese tecniche della variante al piano particolareggiato redatta per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Si ricorda che la voce in argomento ha subito le modifiche conseguenti all'introduzione dei nuovi principi contabili nazionali già citati. Per i dettagli si rimanda a quanto esposto nel paragrafo principi generali.

Crediti dell'Attivo Circolante

Descrizione	30.06.2014	Variazioni del periodo	30.06.2015
Crediti v/clienti	305.100	184.858	489.958
Crediti tributari	43.822	-6.544	37.278
Crediti v/imprese controllanti	0	242.389	242.389
Crediti v/altri	5.292.014	-1.431.283	3.860.731
TOTALE	5.640.936	-1.010.580	4.630.356

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione ammontante ad Euro 1.122.012 di cui principalmente Euro 905.277 a fronte del credito in essere verso l'ex gestore Friul Terminal Gate in liquidazione ed Euro 208.033 nei confronti del gestore dell'impianto fotovoltaico.

I crediti tributari riguardano l'imposta regionale IRAP.

I crediti verso controllanti sono conseguenti alla partecipazione di Interporto al consolidato fiscale di gruppo e riguardano crediti IRES dovuti soprattutto alle ritenute d'acconto subite sui contributi pubblici introitati e sui proventi finanziari al netto delle imposte d'esercizio.

I crediti verso altri sono così dettagliati:

- Credito verso la Regione Friuli Venezia Giulia per contributi in conto capitale e in conto interessi iscritto in bilancio per Euro 1.025.000 a seguito delle formali delibere di erogazione emanate dall'ente regionale. Come precedentemente descritto, tale credito sarà incassato attraverso il rimborso diretto, da parte della Regione, delle rate dei mutui stipulati dalla Società per finanziare l'esecuzione delle opere interportuali, comprensive di quota capitale e quota interessi.
- Credito verso lo Stato per contributi in conto capitale iscritti a bilancio per Euro 2.805.669, relativi alla realizzazione di un piazzale autotreni e di una bretella di collegamento viaria. Il credito risulta esigibile oltre l'esercizio successivo per Euro 1.646.378.
- Crediti diversi per Euro 30.062 (previdenziali ed altri).

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni (oltre il 30.06.2020).

Non esistono significative ripartizioni dei crediti al 30 giugno 2015 per area geografica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie sono esposte in bilancio per un importo pari ad Euro 154.938 e rappresentano unicamente le azioni proprie costituite da n° 300 azioni raffiguranti il 12,25% del capitale sociale per un valore nominale di Euro 154.938. Le azioni proprie sono state acquistate in data 16.12.2014 dall'ex socio Irene Pirelli Marti (delibera assembleare dd.29.10.2014).

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldi al 30.06.2014	Variazioni del periodo	Saldi al 30.06.2015
Banche c/c	12.325.731	-1.109.757	11.215.974
Cassa	438	888	1.326
TOTALE	12.326.169	-1.108.869	11.217.300

Sono espresse al valore nominale e sono costituite essenzialmente dai fondi erogati per contributi ricevuti e non ancora utilizzati.

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	35.631	35.631
Variazione nell'esercizio	1.291	-5.089	-3.798
Valore di fine esercizio	1.291	30.542	31.833

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Ratei attivi su interessi per finanziamenti concessi rete NEST	Euro	1.291
Risconti attivi su contratti di noleggio	Euro	729
Risconti attivi su polizze assicurative	Euro	21.930
Risconti attivi su canoni attraversamento impianti	Euro	4.256
Risconti attivi diversi	<u>Euro</u>	<u>3.627</u>
Totale ratei e risconti attivi	Euro	31.833

Patrimonio netto

La composizione e la movimentazione delle posta viene illustrata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30.06.14	Destinazione Utile/Perdita	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	Saldo al 30.06.15
- Capitale Sociale	1.265.327				1.265.327
- Riserva Legale	203.127	49.939			253.066
- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		154.938		154.938
- Riserva straordinaria	0	677.620	-154.938		522.682
- Riserva per arrotondamenti	1		-1		0
- Utili/Perdite portati a nuovo	0				0
- Utile/Perdita dell'esercizio	727.559	-727.559		85.635	85.635
TOTALI	2.196.014	0	-1	85.635	2.281.648

L'incremento nella voce riserva per azioni proprie in portafoglio pari ad Euro 154.938 è riconducibile all'acquisto di azioni vendute dal socio Marti Pirelli Irene.

Di seguito viene esposto il prospetto di cui al n. 7 – bis dell'art. 2427 c.c. comma 1.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.265.327					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	253.066		B			
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio	154.938					
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	522.682		A,B,C	522.682		
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	522.682			522.682		
Utili (perdite) portati a nuovo						
Totale	2.196.013			522.682		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				522.682		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale sociale è costituito da n° 2.450 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

Fondi per rischi ed oneri

Alla data del 30.06.2015 i fondi rischi ammontano a Euro 1.203.649 e risultano così costituiti:

	Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.127.095
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	214.583
Utilizzo nell'esercizio	-138.029
Altre variazioni	0
Totale variazioni	76.554
Valore di fine esercizio	1.203.649

La voce Fondi rischi ed oneri è così dettagliata:

Euro 874.439 per accantonamento relativo alla voce ICI/IMU riguardante il contenzioso in essere con l'agenzia del territorio in merito all'accatastamento dell'area interportuale per gli anni dal 01.07.2006 al 30.06.2015. L'accantonamento relativo al periodo 01.07.2014-30.06.2015 ammonta ad Euro 133.131.

Euro 329.210 per accantonamento spese di ripristino. Come già rilevato al paragrafo due della presente nota, il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili. L'utilizzo del fondo per il periodo 01.07.2014-30.06.2015 ammonta ad Euro 138.029, mentre l'incremento annuo ammonta ad Euro 81.452.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

	Trattamento fine rapporto subordinato
Valore di inizio esercizio	70.425
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.156
Utilizzo nell'esercizio	-6.472
Altre variazioni	0
Totale variazioni	18.684
Valore di fine esercizio	89.109

L'ammontare del debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il saldo esposto nel bilancio al 30.06.2015 ha fatto registrare un incremento di Euro 18.684 rispetto all'esercizio precedente dovuto all'accantonamento dell'anno.

Debiti

Nella tabella seguente viene illustrato il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldi al 30.06.2014	Variazioni del periodo	Saldi al 30.06.2015
Debiti v/banche	1.948.795	-954.566	994.229
Acconti	119	-46	73
Debiti v/fornitori	309.853	510.772	820.625
Debiti v/controllanti	144.463	-144.463	0
Debiti tributari	22.599	-1.221	21.378
Debiti v/istituti prev.e sicurezza soc.	23.415	120	23.535
Debiti v/altri	105.872	167.540	273.412
TOTALE	2.555.116	-421.864	2.133.252

Nel dettaglio, si illustrano le voci più significative come segue:

- I debiti verso banche riguardano mutui a medio termine contratti con i vari istituti bancari che corrispondono alla parte residua in conto capitale dei crediti verso la Regione prima dettagliati, rilevata a fronte dei contributi erogati per la realizzazione delle infrastrutture. L'unico finanziamento ancora in essere matura interessi (interamente coperti da contributi) ad un tasso fisso del 4,155 %.
- La totalità del debito per Euro 994.229 ha scadenza entro l'esercizio successivo; Non sussistono debiti per rate esigibili oltre 5 anni (oltre il 30.06.2020).
- I debiti verso altri afferiscono lo stanziamento di ratei del personale per Euro 55.031, le spettanze verso organi sociali per Euro 25.950, gli espropri terreni per Euro 181.903 ed altri importi minori per complessivi Euro 10.528.

Non esistono significative ripartizioni dei debiti al 30 giugno 2015 per area geografica.

Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Saldo al 30.06.2014	Variazioni nell'esercizio	Saldo al 30.06.2015
Ratei passivi	18	0	18
Risconti passivi	46.386.588	-3.211.655	43.174.933
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	46.386.606	-3.211.655	43.174.951

I ratei passivi riguardano commissioni su fidejussioni.

La voce risconti passivi è così suddivisa:

- risconti passivi per contributi in c/impianto per Euro 43.086.903;
- risconti passivi per contributi in c/interessi per Euro 30.771;
- risconti passivi su corrispettivi impianto fotovoltaico ed altri per Euro 57.259.

Di seguito viene evidenziata per la voce risconti passivi, la ripartizione temporale calcolata sulla base delle percentuali di ammortamento utilizzate nell'esercizio corrente (per i contributi c/impianto):

- importo esigibile entro l'esercizio successivo per Euro 2.764.866
- importo esigibile entro 5 anni (2019/2020) per Euro 26.915.694
- importo esigibile oltre 5 anni (2020/2021) per Euro 16.220.450

Si segnala, che oltre agli importi sopra evidenziati, risultano iscritti nella voce ulteriori Euro 13.494.375 relativi a contributi che non trovano ancora corrispondenza in opere in ammortamento e che al momento, sono privi di una definizione temporale oggettiva.

Come già evidenziato in precedenza, con il preventivo consenso del Collegio Sindacale, l'imputazione a conto economico delle quote di contributo in conto impianti è stata effettuata in corrispondenza alle quote di ammortamento dei cespiti appartenenti ai lotti di costruzione finanziati dai contributi stessi.

Il "Processo di contribuzione" relativo ai singoli lotti e/o di categoria dei cespiti può essere così sintetizzato.

Valore cespiti 1° lotto e 4° lotto 1° stralcio Euro 6.252.656 ammortizzati con un coefficiente medio dell'1,89% pari ad Euro 118.418 e coperti da una quota di contributo per Euro 116.259 su Euro 6.138.614 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 1.068.383;

Valore cespiti 2° lotto Euro 5.673.866 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,68% pari ad Euro 152.055 e coperti da una quota di contributo per Euro 118.360 su Euro 4.416.549 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 1.277.595;

Valore cespiti 3° lotto Euro 18.404.038 ammortizzati con un coefficiente medio del 5,10% pari ad Euro 938.354 e coperti da una quota di contributo per Euro 938.303 su Euro 18.403.038 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 9.946.983;

Valore cespiti 5° lotto 1°-2° stralcio Euro 11.561.174 ammortizzati con un coefficiente medio del 5,41% pari ad Euro 625.892 e coperti da una quota di contributo per Euro 625.867 su Euro 11.560.719 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 7.005.480;

Valore cespiti 5° lotto 3° stralcio Euro 8.082.547 ammortizzati con un coefficiente medio del 4,54% pari ad Euro 366.774 e coperti da una quota di contributo per Euro 366.774 su Euro 8.082.547 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 4.990.350;

Valore cespiti 4° lotto 2° stralcio Euro 1.138.033 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,10% pari ad Euro 35.306 e coperti da una quota di contributo per Euro 35.306 su Euro 1.138.033 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 561.825;

Valore cespiti altre opere Euro 6.586.906 ammortizzati con un coefficiente medio del 7,18% pari ad Euro 472.900 e coperti da una quota di contributo per Euro 472.900 su Euro 6.586.906 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 4.738.678;

Valore cespiti altre opere Euro 147.966 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,07% pari ad Euro 3.066 e coperti da una quota di contributo per Euro 3.066 su Euro 147.966 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 3.234;

Nel corso dell'esercizio contabile 2009/2010, a seguito dell'avvenuta rendicontazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia degli importi relativi a gran parte delle opere fin qui realizzate, si è provveduto ad una completa rivisitazione della destinazione dei contributi regionali relativi alla copertura dei mutui in essere.

Tale rendicontazione ha giustificato le spese fin qui sostenute e definitivamente, per gli importi relativi ai primi due finanziamenti, concessi.

Il decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Mobilità Energia e Infrastrutture di Trasporto dd. 04.11.2009, ha preso atto di tutti i contributi concessi e di tutte le spese fino a quel momento rendicontate.

Il decreto in parola ha anche rideterminato la nuova destinazione dei finanziamenti, che non trovano più specifico collegamento a singoli lotti, ma vengono aggregati con un'unica motivazione di spesa riguardante i lavori per lo sviluppo dell'Interporto, demandando le scelte delle priorità alla società, concessionaria della Regione stessa. Nello stesso documento è stato prorogato al 30 giugno 2011 il termine per l'impiego dei fondi ancora disponibili. Con decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici dd. 12.07.2011 la Società ha ottenuto la

proroga dei fondi da rendicontare con due scadenze fissate rispettivamente al 30.06.2013 e al 30.06.2015. Nel corso dell'esercizio contabile 2014/2015, con lettera dd. 03.12.2014, la Società ha provveduto a rendicontare le spese per opere realizzate fino alla data del 31.10.2014. Nel contempo, con specifica lettera si è provveduto a chiedere un' ulteriore proroga della scadenza per le opere ancora da appaltare alla data del 30.06.2018. Si è tuttora in attesa del relativo decreto regionale ricognitorio relativo ai finanziamenti rendicontati con le conseguenti scadenze per i fondi ancora da impiegare.

Di seguito viene dettagliata la destinazione di tutti i contributi concessi sulle varie opere.

La situazione contabile dei contributi in c/impianti 1° lotto – 4°lotto 1°stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.631.352
· Contributo L.R. 22/87 (VTP/548/93)	<u>Euro</u>	<u>507.262</u>
Totale contributi	Euro	6.138.614
· Costo cespiti 1° lotto al 30.06.2015	Euro	- 3.814.232
· Costo cespiti 4° lotto 1° stralcio al 30.06.2015	<u>Euro</u>	<u>- 2.438.424</u>
· Costo cespiti non coperto da contributi iscritti a risc.pass.al 30.06.2015	Euro	-114.042
· Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.1997)	Euro	109.079
· Costi capitalizzati non coperti da contributi	<u>Euro</u>	<u>4.963</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile dei contributi in conto impianti relativi al 2° lotto è la seguente:

· Contributo L.R. 35/95 Docup. Ob2	Euro	5.175.115
· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	498.751
· Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.97)	<u>Euro</u>	<u>- 1.257.317</u>
Totale contributi	Euro	4.416.549
· Costo cespiti 2° lotto al 30.06.2015	<u>Euro</u>	<u>- 5.673.866</u>
Totale cesp.non coperto da contr.iscritti a risc.pass.al 30.06.15	Euro	- 1.257.317

La situazione contabile relativa al 3° lotto è la seguente:

· Contributo L.240/1990 - L.641/1996	Euro	12.554.792
· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>5.848.246</u>
Totale contributi	Euro	18.403.038

. Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	1.000
. Costo cespiti 3° lotto in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-18.404.038</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 1° e 2° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.612.200
. Contributo L.240/1990 L.641/1996 atto aggiuntivo dd.27.12.2002	Euro	3.100.000
. Contributo OB2 2000/2006	<u>Euro</u>	<u>2.848.519</u>
Totale contributi	Euro	11.560.719
. Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	455
. Costo cespiti 5° lotto 1° e 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-11.561.174</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 3° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>8.082.547</u>
Totale contributi	Euro	8.082.547
. Costo cespiti 5° lotto 3° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-8.082.547</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 4° lotto 2° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>1.138.033</u>
Totale contributi	Euro	1.138.033
. Costo cespiti 4° lotto 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-1.138.033</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa alle *altre opere realizzate (ampl.tettoia, area Carlessa, area Brischis, area Arsa, 4°lotto-3°stralcio)* è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.427.615
. Contributo atto aggiuntivo L.20/12/1996 n. 641	<u>Euro</u>	<u>1.159.291</u>
Totale contributi	Euro	6.586.906
. Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-6.586.906</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa agli *oneri pluriennali (oneri accensione mutui)* è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>147.966</u>
Totale contributi	Euro	147.966

. Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	Euro	-147.966
Totale	Euro	0

Nel corso dell'esercizio contabile 01.07.2009-30.06.2010 è stato sottoscritto con il Ministero dei Trasporti un atto aggiuntivo alla convenzione del 29.03.2000. Il contributo in c/impianti corrispondente ad Euro 2.805.669 risulta stanziato nei risconti passivi a fronte delle spese di realizzazione della bretella di collegamento con la variante alla SR 352 (alla data del bilancio in fase di avvio dell'opera) e della realizzazione di un piazzale per autotreni (già completato). Attualmente, la Società è in attesa dell'incasso della relativa quota parte del contributo per lavori ultimati (piazzale per autotreni) per Euro 1.159.291.

Come già segnalato al paragrafo 1 della presente nota integrativa, la Società sulla base di quanto previsto con Legge Regionale n° 11 dd. 11 agosto 2011, è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese correlate alla gestione operativa fino al 24.08.2014.

L'importo cumulato dei contributi utilizzati per la copertura dei costi in c/esercizio, ammonta ad Euro 2.502.967 (Euro 73.978 per l'esercizio contabile 2014/2015).

Informazioni sul conto economico

Il conto economico chiude con un utile d'esercizio di Euro 85.635 contro un risultato dell'esercizio precedente di Euro 727.559.

Valore della produzione

Il valore della produzione registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.020.354 ed è così sintetizzato:

	2014/2015	2013/2014
Corrispettivi per servizi interportuali	221.981	216.952
Corrispettivi per uso magazzini ed uffici	666.807	652.746
Corrispettivi per fotovoltaico	120.000	62.795
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.008.788	932.493
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di imm.zioni per lavori interni	0	17.158
Contributi in c/esercizio L.R.11	73.978	756.959

	2014/2015	2013/2014
Contributi in c/esercizio Min.Trasporti atto agg.L.641/96	155.000	465.000
Contributi in c/impianti	2.676.835	2.769.429
Contributi in c/esercizio	2.905.813	3.991.388
Rimborsi di costi vari ed arrotondamenti attivi	113.491	105.888
Risarcimenti vari e indennità assicurative	1.507	0
Sopravvenienze attive	174	3.200
Altri ricavi	<u>115.172</u>	<u>109.088</u>
Totale valore della produzione	4.029.773	5.050.127

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 4.033.536.

Analizziamo nel dettaglio le singole componenti.

Costi per materiali di manutenzione e consumo

Il dettaglio di questa voce può essere così riepilogato:

	2014/2015	2013/2014
Beni di consumo e materiali,cancelleria	7.210	9.192
Costi materiale di manut.beni devolvibili	0	10.683
Gasolio per autotrazione	<u>20.288</u>	<u>22.049</u>
Totale	27.498	41.924

Costi per servizi

Vengono dettagliati come segue:

	2014/2015	2013/2014
Costi certificazione bilancio	7.870	7.870
Consulenze legali, tecniche ed altre	38.733	33.147
Consulenza L.231	6.720	7.275
Spese notarili	2.252	0
Service Amm.vo	36.000	36.000
Manutenzioni su cespiti devolvibili	138.029	180.498
Manutenzioni su cespiti non devolvibili	15.960	13.949
Assicurazioni	42.209	38.651

	2014/2015	2013/2014
Spese postali, telefoniche, trasporto	15.512	10.151
Servizi vari, pubblicità ed inserzioni	2.091	3.429
Canoni attraversamento impianti	8.311	3.678
Fornitura en.el.,gas.acqua varie	102.921	113.483
Vigilanza	6.693	9.220
Costi servizi connessi alla movimentazione merci	145	4.930
Costi sostenuti contratto di rete NEST	18.228	20.405
Costi servizi vari a dipendenti	8.542	11.263
Compensi e rimborsi amministratori	43.026	43.610
Compensi e rimborsi sindaci	24.500	24.500
Commissioni bancarie,fidejussioni e gest.tesoreria	10.029	11.393
Quota associativa Federinterporti	<u>8.000</u>	<u>8.000</u>
Totale costi per servizi	535.771	581.452

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano come segue:

- Consiglio di Amministrazione Euro 38.363
- Collegio Sindacale Euro 24.500

Ai sensi del punto 16 bis dell'art.2427 Codice Civile, si segnala che alla Società di Revisione è stato riconosciuto un compenso pari ad Euro 7.870 per la certificazione del bilancio di esercizio ed un compenso di Euro 500 per la certificazione di crediti-debiti nei confronti di un ente pubblico.

Costi per il godimento di beni di terzi

Vengono così dettagliati:

	2014/2015	2013/2014
Nolo mezzi	<u>111.667</u>	<u>118.440</u>
Totale costi per il godimento di beni di terzi	111.667	118.440

Costi per il personale

Dettagliati come segue:

	2014/2015	2013/2014
Salari e stipendi	354.488	367.484
Oneri sociali	113.529	118.706
Trattamento di fine rapporto	25.156	24.410

	2014/2015	2013/2014
Altri costi	<u>5.928</u>	<u>6.101</u>
Totale costi per il personale	499.101	516.701

Il numero dei dipendenti medi nel corso dell'esercizio è risultato di n° 1 dirigente, n° 4 impiegati e n° 5 operai.

Ammortamenti e svalutazioni

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 30.06.2015	SALDO AL 30.06.2014
Ammortamento delle imm.immateriali	3.186	5.467
Ammortamento delle imm.materiali	2.718.014	2.810.379
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.722	3.770
TOTALI	2.763.922	2.819.616

La voce ha subito un decremento pari ad Euro 55.694 rispetto all'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi

La voce risulta costituita dall'accantonamento di Euro 133.131 relativo al rischio inerente la vertenza dell' ICI/IMU relativa al 2° semestre 2014 (1/2) – e al 1° semestre 2015 (1/2).

Altri accantonamenti

La voce accoglie sia l'accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione che l'utilizzo dello stesso per un importo complessivo netto di Euro -56.577.

Oneri diversi di gestione

Sono così suddivisi:

	2014/2015	2013/2014
Tasse, bolli e diritti CCIAA, imp.registro	5.640	7.863
Spese di rappresentanza	0	666
Partecipazione a fiere	2.750	0
Sopravvenienze passive	9.391	27.544
Altri costi di gestione	<u>1.241</u>	<u>1.876</u>
Totale oneri diversi di gestione	19.022	37.949

Proventi finanziari ed oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a complessivi Euro 172.601 ed afferiscono ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per Euro 171.309 e ad interessi attivi diversi per Euro

1.292.

Gli oneri finanziari non registrano alcun valore in quanto, i contributi in conto esercizio aventi natura finanziaria, annullano l'onere degli interessi passivi (pari a € 70.431) dei mutui assunti dalla società.

Quanto sopra visto anche le disposizioni della circolare ministeriale n. 141 del 04.06.1998.

Proventi straordinari ed oneri straordinari

La posta in esame, totalmente incrementativa rispetto all'esercizio precedente, ammonta ad Euro 390 e riguarda il rimborso di imposte richieste negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito

L'onere tributario pari a € 83.593 risulta così dettagliato:

Imposte correnti:	30.06.2015	30.06.2014
IRES	64.233	323.725
IRAP	19.360	55.801
Totale imposte correnti	83.593	379.526

L'imponibile fiscale IRES differisce dall'utile ante imposte principalmente per le variazioni in aumento dovute agli accantonamenti per rischi (Euro 133.131), nonché ad altri costi indeducibili (Euro 19.578). Dette poste risultano parzialmente compensate dalle variazioni in diminuzione dovute principalmente alle manutenzioni rilevate in esercizi precedenti, ma deducibili solo nell'esercizio corrente (Euro 40.344), alla deducibilità dell'IRAP relativa al costo del personale (Euro 16.298) all'agevolazione ACE (Euro 57.574) nonché a partite minori per Euro 8.807.

L'imponibile fiscale IRAP differisce dalla somma algebrica delle voci di bilancio costituenti la base imponibile, principalmente per costi di collaborazioni coordinate e continuative (Euro 38.363) ed altri costi indeducibili.

Si precisa che, in ottemperanza al principio della prudenza e, tenuto conto dell'incertezza sui risultati economici futuri che non potranno più usufruire dei benefici generati dalla già citata Legge Regionale n°11/2011, non si è provveduto ad effettuare stanziamenti per imposte anticipate. Non sussistono poste che generano imposte differite.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di delibera

Nell'assicurare che il bilancio corrisponde esattamente alle risultanze della contabilità e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio al 30.06.2015, nelle sue parti di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. In merito all'utile d'esercizio 01.07.2014 – 30.06.2015 di Euro 85.635 si propone di destinarlo a riserva straordinaria.

Cervignano del Friuli, 23.09.2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Renato Carlantoni

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Sede in viale Venezia, 22 - 33052 Cervignano del Friuli
BILANCIO AL 30.06.2015

ALLEGATO N. 1

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, codice civile, si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della controllante Friulia S.p.A. con sede legale in Trieste Via Locchi n. 19.
 Per un'adeguata e completa comprensione della situazioni patrimoniali e finanziarie di Friulia S.p.A., nonché degli risultati economici conseguiti negli esercizi chiusi a tale data, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della società di revisione, sono disponibili nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

FRIULIA S.P.A. - BILANCIO DI ESERCIZIO 2012/2013 - 2013/2014

STATO PATRIMONIALE		2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014	
ATTIVITA'						PASSIVITA'			
Immobilizzazioni	749.441.903	694.827.228	Capitale	370.782.706	370.782.706				
Attivo circolante	27.646.682	48.817.766	Riserve e utili	398.383.289	363.061.566				
Ratei e risconti	885.921	1.468.845	Patrimonio netto	769.165.995	733.844.272				
			Fondi e TFR	3.086.162	3.699.208				
			Debiti	5.597.934	7.458.847				
			Ratei e Risconti	124.415	111.512				
TOTALE ATTIVO	777.974.506	745.113.839	TOTALE PASSIVO	777.974.506	745.113.839				
CONTO ECONOMICO		2012/2013		2013/2014		2012/2013		2013/2014	
Valore della produzione			1.674.606		1.450.491				
Costi della produzione			-9.134.151		-9.559.860				
Differenza tra Valore e Costi della Produzione			-7.459.545		-8.109.369				
Proventi e Oneri finanziari			17.449.375		13.599.401				
Rettifiche di Valore di Attività finanziarie			-47.348.420		-45.626.173				
Proventi e Oneri straordinari			591.878		4.189.418				
Risultato prima delle imposte			-36.766.712		-35.946.723				
Imposte sul Reddito d'esercizio			910.000		625.000				
PERDITA D'ESERCIZIO			-35.856.712		-35.321.723				

***Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci
ai sensi dell'art. 2429, comma secondo, c.c.***

Ai Signori Soci/ Azionisti della Società Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30/06/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si premette che il presente collegio si è insediato il 25/10/2012 a seguito del rinnovo delle cariche sociali ed è in scadenza con l'approvazione del presente bilancio.

▲ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi in consiglio di amministrazione, informazioni in merito all'andamento della gestione sociale e della sua prevedibile evoluzione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione e non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali.

▲ *Bilancio d'esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30.06.2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c..

L'utile di € 85.635 risulta dalla seguente situazione patrimoniale:

	2014/15	2013/14	differenza
Attività	€ 48.882.609	€ 52.335.256	-€ 3.452.647
Passività	€ 46.600.961	€ 50.139.242	-€ 3.538.281
Patrimonio netto	€ 2.281.648	€ 2.196.014	€ 85.634
- di cui Utile (Perdita) di esercizio	€ 85.635	€ 727.559	-€ 641.924
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	€ 10.329	€ 10.329	€ 0

Il conto economico esprime i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 4.029.773	€ 5.050.127	-€ 1.020.354
Costi della produzione	€ 4.033.536	€ 4.202.249	-€ 168.713
Differenza	-€ 3.763	€ 847.878	-€ 851.641
Proventi e oneri finanziari	€ 172.601	€ 259.206	-€ 86.605
Proventi e oneri straordinari	€ 390	€ 1	€ 389
Risultato prima delle imposte	€ 169.228	€ 1.107.085	-€ 937.857
Imposte sul reddito	€ 83.593	€ 379.526	-€ 295.933
Utile d'esercizio	€ 85.635	€ 727.559	-€ 641.924

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

▲ *Conclusioni*

L'utile di bilancio anche quest'anno aumenta il capitale netto ma dal punto di vista sostanziale non sembra rilevante: infatti il conto economico dimostra una netta sofferenza già nel margine lordo che è negativo, indice che la società ha assorbito risorse e non ne ha prodotte. Il risultato finale positivo è dato interamente da componenti non caratteristici, comunque al di fuori del ciclo produttivo ordinario, quali contributi in conto esercizio non ripetibili e interessi attivi su una liquidità, legata al suo impiego su investimenti programmati, e che si è già sensibilmente ridotta in questo esercizio provocando assieme al decemento dei tassi un apprezzabile calo dei ricavi finanziari. Nell'esercizio corrente la L.R. 11/2011 ha esaurito i suoi effetti ed ha permesso di imputare l'ultima quota di contributi a copertura delle spese correnti per euro 73.978; tra i ricavi sono compresi anche i contributi provenienti dal Ministero dei Trasporti incassati per euro 155.000. Entrambe queste poste sono temporanee, una si è esaurita nei primi mesi dell'esercizio e l'altra è

destinata a concludersi tra qualche anno. Il risultato della gestione caratteristica, pur con qualche incremento in termini assoluti, non appare significativo data la svalutazione dei crediti relativi ad alcuni affitti, mentre d'altra parte si sono ridotti i costi di gestione, nelle principali voci di beni e servizi, e del personale. Ciononostante l'effetto sul risultato lordo è negativo in quanto l'aumento dei ricavi della gestione caratteristica non ha compensato la riduzione dei contributi. Il Collegio evidenzia quindi che la situazione economica-patrimoniale che mantiene il bilancio in equilibrio, è transitoria e per giunta non sostanziale dato che è sostenuta da contributi non strutturali e interessi attivi.

Per quanto precede, e tenendo in debito conto le considerazioni svolte, il Collegio Sindacale non rileva allo stato attuale motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 30.06.2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione a riserve del risultato d'esercizio.

Il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 30.06.2015 così come redatto dagli Amministratori.

Cervignano del Friuli, 09.10.2015

I Sindaci

Felician Lorenzo

Boschian Cuch Barbara

Gottardo Claudio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Pierluigi da Palestrina, 12
34133 TRIESTE TS

Telefono +39 040 3480285
Telefax +39 040 363865
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. chiuso al 30 giugno 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 ottobre 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. al 30 giugno 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 11 dell'11 agosto 2011, la Società è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese dell'esercizio correlate alla gestione operativa fino al 24 agosto 2014. Gli amministratori indicano nella nota integrativa gli effetti sul bilancio d'esercizio derivanti dall'utilizzo di tali contributi.
- 5 La Società come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali

dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. non si estende a tali dati.

Trieste, 12 ottobre 2015

KPMG S.p.A.



Andrea Rosignoli
Socio